

GLI
ARTISTI
HANNO
SEMPRE
FAME

OPEN CALL

ART IN THE HILLS ARTISTS IN RESIDENCY | PREMIO BASILE CASCELLA

CANTICA 21 ITALIAN CONTEMPORARY ART EVERY WHERE | CARAPELLI FOR ART

PREMIO CINELLO UNLIMITED | UN'OPERA PER IL CASTELLO

PREMIO COMEL

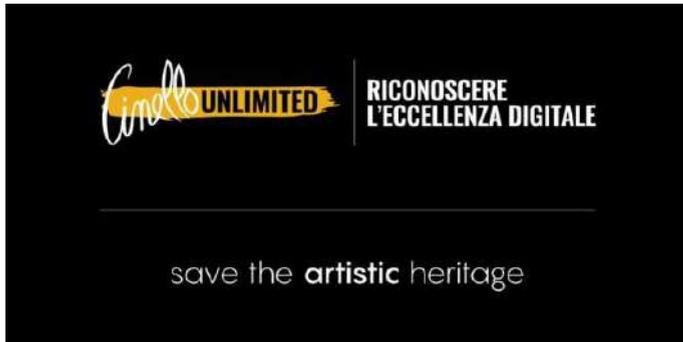
ENEGANART

PREMIO FABBRI PER LE ARTI CONTEMPORANEE

PREMIO GRAZIADEI | PREMIO ITALIAN COUNCIL

RE:HUMANISM ART PRIZE

PREMIO RUFA | PREMIO TERMOLI



Visual del Premio Cinello Unlimited

IL PREMIO CINELLO UNLIMITED SI PROPONE DI PREMIARE LE MIGLIORI ESPERIENZE NEL CAMPO DEL DIGITALE APPLICATE ALLA VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE NAZIONALE ATTRAVERSO TRE CATEGORIE PROFESSIONALI

Sotto il claim "Il futuro è cambiamento, la felicità è saperlo", il premio "Cinello Unlimited" si propone di riconoscere, valorizzare e premiare le migliori esperienze nel campo del digitale dell'information technology applicate alla valorizzazione, promozione e tutela del patrimonio artistico e culturale nazionale. Il Premio è suddiviso in tre categorie: Artista, Giornalista e Progetto. Per ciascuna categoria verrà assegnato un premio per il progetto o opera più interessante (Premio Categoria Artista), per il miglior articolo di carattere divulgativo in ambito arte o cultura (Premio Categoria Giornalista) e per la migliore campagna/progetto digitale in ambito artistico o culturale (Premio Categoria Progetto) in tutti i casi costruiti o divulgati in ambiente digitale nell'anno precedente la premiazione. La partecipazione è libera o su invito dal Comitato Proponente. La Giuria selezionerà un vincitore tra i finalisti proposti, per ciascuna categoria del Premio, che si compone di un importo in denaro di **2mila e 500 euro**.

A discrezione della giuria potranno essere assegnate delle menzioni speciali evinte tra i progetti candidati.

L'Associazione culturale SAVE THE ARTISTIC HERITAGE consegnerà un premio di studio di euro 2.500 allo studente vincitore della selezione Cinello Unlimited 2020 per il progetto artistico in ambito digitale più significativo. Ricerca, creatività e innovazione sono le caratteristiche fondamentali prese in considerazione per le candidature degli studenti che frequentano i corsi di studi universitari aderenti all'iniziativa. ((IZ)

Giuria: Franco Losi, Francesca Bortolotto Possati, Elio, Paola Caterina Manfredi, Paola Manfrin, Walter Mariotti, Ottavio Nava, Pasquale Junior Natuzzi, Clarice Pecori Giraldo, Lorenzo Perini Natali, Gea Politi, Cristiano Segnanfreddo

Premi: Categorie Artista, Giornalista e Progetto. Premio di Euro 2mila e 500 euro per ciascuna categoria

UN CONCORSO NAZIONALE DEDICATO A GIOVANI ARTISTI CHIAMATI A PRESENTARE UN PROGETTO DI UN'OPERA SITE-SPECIFIC DA REALIZZARE PER CASTEL SANT'ELMO A NAPOLI

Il concorso nazionale *Un'Opera per il Castello* è dedicato a giovani artisti chiamati a realizzare un progetto per il museo di Castel Sant'Elmo a Napoli. L'obiettivo del concorso è quella di costituirsi «Come spazio sperimentale in cui i giovani artisti possano trovare riconoscimento attraverso esperienze innovative». Gli spazi di Castel Sant'Elmo si prestano ad essere oggetto di analisi, sperimentazioni e interpretazioni.

La vocazione al contemporaneo del castello si è consolidata con l'apertura della sezione museale Novecento a Napoli. La sua attività è rivolta all'acquisizione di opere d'arte, all'ampliamento dei suoi confini e un dialogo con il Novecento e il panorama artistico attuale.

Al concorso possono partecipare artisti di età compresa tra i 21 e i 36 anni con progetti inediti.

Vincitore della VII edizione, il cui tema era NATURA QUOTIDIANA. Ambiente e socialità, curata da Angela Tecce con Claudia Borrelli, è il progetto di **Cesare Patané e Marco Rossetti Mono No Aware**. La giuria ha scelto il loro progetto perché «Nell'azione erosiva del passaggio del tempo sul tufo, gli artisti innestano una riflessione sul recupero delle preesistenze attraverso un intervento minimale che cattura gli elementi naturali e architettonici fondendoli in un'esperienza capace di riportare l'opera alla perenne contemporaneità, attraverso le superfici specchianti in cui si riflette l'uomo di oggi». (VG)



Cesare Patané e Marco Rossetti, *Mono No Aware*, 2019

Giuria: Designata dal Direttore del Polo museale della Campania dopo la scadenza dei termini di consegna delle domande, la giuria è composta da un rappresentante della Direzione Generale Arte e Architettura contemporanea e Periferie urbane, dal Direttore di Castel Sant'Elmo e da storici dell'arte, professori universitari e dell'Accademia di Belle Arti, curatori, esperti del settore ed esponenti di realtà che interagiscono con le giovani generazioni di artisti

Premio: L'opera selezionata entra a far parte della collezione permanente di Castel Sant'Elmo. Vi è, inoltre, un premio in denaro del valore di 10mila euro